

Il treno di Dante che attraversa la storia

Nasce un comitato per potenziare il collegamento sui binari tra Firenze e Ravenna

RITORNO AL FUTURO

**160
MINUTI**

La durata
(2 ore e 40)
del viaggio

**130
CHILOMETRI**

La lunghezza
della tratta



Dante Alighieri

ROBERTA BEZZI

— RAVENNA —

VIAGGIA lungo uno dei tratti di Appennino più belli, attraversando borghi e comunità ricche di storia, gastronomia e natura: è il 'Il treno di Dante' che collega Ravenna, Faenza e Firenze, lungo 130 chilometri di binari. Potenziarne la linea e i servizi e valorizzarne le attrattive turistiche sono alcuni degli obiettivi che si pone il comitato 'Amici della Faentina', nato ufficialmente ieri al termine di una giornata simbolica: il 691° anniversario della

quelli attraversati dalla lunga strada ferrata, inaugurata alla fine dell'Ottocento, ossia Ravenna, Firenze, Russi, Faenza, Brisighella, Marradi, Borgo San Lorenzo, Vaglia, San Piero a Sieve. «L'idea — spiega il sindaco di Brisighella — è molto semplice: coinvolgere tutte le persone che credono in questo

progetto, partendo da una più stretta collaborazione tra Toscana e Romagna per difendere e migliorare una linea caratterizzata da una bellezza monumentale e paesaggistica straordinaria». Positivo il giudizio del sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci, che vede di buon occhio il rafforzamento del legame

dantesco fra le due città, anche in vista della candidatura di Ravenna a capitale europea della cultura nel 2019. «Il primo passo — dice Rosa Maria Di Giorgi, assessore all'educazione del Comune di Firenze — sarà l'impegno delle due Regioni a inserire il progetto fra le priorità nella Conferenza Stato Regioni».

Tra i primi ad aderire al comitato Antonio Patuelli, presidente del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. «Questa è la battaglia principe per la crescita delle ferrovie — dice —. La modernizzazione della linea ferroviaria Faentina necessita di una completa elettrificazione per il migliore utilizzo per trasporto locale e come collegamento orizzontale tutto da valorizzare». Sul tema si sono espressi anche alcuni esperti di ferrovie e turismo. «È un'ottima idea e fattibile — commenta Gino Maioli, membro del cda Tper, Trasporto persone Emi-

L'ASSESSORE DI GIORGI

«È importante inserire il progetto tra le priorità»

morte di Dante con la cerimonia di consegna dell'olio, a Ravenna, dal Comune di Firenze a conclusione del Festival Dante 2021, organizzato dall'Accademia della Crusca, che — ogni anno più ricco, più interessante, più pieno di appuntamenti anche grazie alla bravura del deus ex machina, che ne tiene i fili, Domenico De Martino —, porterà alla grande celebrazione, tra nove anni, del settecentenario della morte del Sommo Poeta. Del comitato fanno parte i comuni di testa, e

IL FESTIVAL

L'incontro al termine della rassegna Dante 2021 dell'Accademia della Crusca

lia Romagna —. Potrebbe essere una valida alternativa al nodo di Bologna per andare verso Roma». «Di certo piacerebbe a tedeschi e inglesi — assicura Roberto Rondinelli, presidente dell'agenzia Mpr di Faenza, consulente di Toscana Promozione —. Per sfruttarne al massimo le potenzialità dovrebbe essere un convoglio particolare. Vedrei bene la possibilità di caricarvi biciclette, per scendere in località intermedie e usufruire dei percorsi ciclabili dell'Appennino».